

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00220842
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	AR
<b>PVCC - Comune</b>	Arezzo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	AR
<b>PRVC - Comune</b>	Arezzo

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIV/ XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1390
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1410
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito toscano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura/ doratura
--------------------------------	--------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	160
-----------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Tarli, ammaccature, qualche caduta di colore, ammanitura in gesso sul collo e sul volto della Madonna.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

La Madonna, seduta sul trono cinge la vita del figlio. Il Bambino sta in piedi e porta le braccia in avanti; con la mano destra doveva presentare

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	la "sphera mundi" (oggi mancante). Tunica verde stampigliata in oro e copricapo bianco con ricami dorati per la Madonna; tunica bianca rifinita in oro per il Bambino.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna. Personaggi: Gesù Bambino.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il gruppo scultoreo era presente alla mostra d'arte sacra del '50 (catalogo della mostra, p. 35). Fu casualmente ritrovato nella soffitta della canonica, dove era finito, forse agli inizi di questo secolo, dopo la distruzione del suo luogo originario di collocazione, l'oratorio detto "della Fornace", situato a poca distanza della Pieve di S. Donnino. Entrambe le figure portavano vestiti di stoffa ed ex voto, a dimostrazione di una devozione popolare che deve essere durata per tutto l'800. Mario Salmi data la scultura agli inizi del XV secolo per ravvisare nel trito panneggio certe corrispondenze con il gruppo tardogotico raffigurante la Madonna col Bambino, San Donato e Gregorio X, collocato nella lunetta sopra il portale laterale del Duomo di Arezzo. Sebbene il paragone non si ritenga appropriato, si potrebbe concordare con una datazione tarda, a cavallo tra il XIV e il XV secolo, date la foggia dell'abito e la morbida ricchezza del panneggio. La figura della Vergine tuttavia, in posizione frontale e con le braccia sollevate, ricorda la Madonna lignea del Museo di Palazzo Taglieschi di Anghiari, di amnifattura umbro-toscana che si data alla prima metà del '300 (Arte nell'aretino, catalogo della mostra, Firenze 1974, p. 130, scheda 51, fig. 168). Vanno comunque considerati, in fase di attribuzione, due restauri, il primo ottocentesco e il secondo eseguito poco dopo il 1913 sotto il rettorato di Zanzi Don Luigi a cura della Soprintendenza di Firenze, che hanno sicuramente modificato l'aspetto originario della scultura e probabilmente l'antica policromia. Con l'ultimo intervento, su consiglio di Salmi che lo riconosce posticcio, si provvide a rimuovere un fitto drappeggio calante dal braccio destro della Madonna (bollettino d'arte, 1913, fig. 6). Notevoli variazioni deve aver subito il volto della Vergine come suggerisce lo spesso strato di gesso.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 50864
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi Mario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000194

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 116-124

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Mostra d'arte sacra della diocesi e della provincia di Arezzo dal sec. XI al XVIII**MSTL - Luogo** Arezzo**MSTD - Data** 1950**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1986**CMPN - Nome** Agnolucci E.**FUR - Funzionario responsabile** Maetzke A. M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Fani M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Fani M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)